

www.trentoblog.it

Trento iniziative

- **Gratis 7.500 ingressi alla mostra e 15.000 caffè**
- **Torna sabato 2 settembre «Note Italiane nel mondo»**
- **Naviga in città con Trentoblog.it**
- **In autunno i percorsi del Trekking**



**UN'ESTATE
CON IL ROMANINO**

Sommario

2-3

Editoriale: l'importanza di coordinarsi

4-5-6

Il Romanino in mostra al Buonconsiglio

7

Caffè e ingressi gratis all'esposizione

9

Due mesi di visite guidate

11

Note Italiane nel Mondo in Piazza Duomo

12

Othmar Winkler al Museo Diocesano

13

Trentoblog, cresce il magazine della città

14

Scoprire l'Ottocento a Trento

15

Riproposti i percorsi del Trekking urbano

Dal Festival dell'economia al Piano per la raccolta dei rifiuti

Confrontiamoci sempre prima

Festival di successo, ma coordiniamoci meglio

Gli operatori economici del centro storico non possono che rallegrarsi per il notevole successo registrato in termini di pubblico dalla prima edizione del Festival dell'economia.

Ricordo che all'organizzazione dell'evento ha dato un significativo contributo anche il Consorzio Trento Iniziative, sia attraverso l'azione informativa promossa fin dai primi mesi dell'anno e con la distribuzione di depliant, sia sostenendo l'apertura festiva, il 2 giugno, delle attività commerciali e dei pubblici esercizi, per assicurare una buona accoglienza ai partecipanti.

Siamo anche noi convinti che il Festival meriti di essere riproposto l'anno prossimo, ma proprio per questo riteniamo utile evidenziare le criticità emerse da questa prima esperienza. Solo in tal modo sarà possibile migliorare ulteriormente la qualità e la riuscita della manifestazione. Mi riferisco in particolare alla carenza di coordinamento da noi riscontrata specialmente negli ultimi mesi, nonostante l'impegno assunto dall'ente pubblico, nella fase preparatoria del progetto, di coinvolgere tutti i soggetti interessati, inclusi gli operatori economici.

A dimostrare la mancanza di dialogo è stato ad esempio il fatto di non essere stati sentiti in merito alla scelta, di ospitare nell'ex Italcementi di Piedicastello l'Happening musicale notturno del Festival. Siamo infatti convinti che l'appuntamento avrebbe potuto trovare una più adeguata collocazione nei pressi del centro storico e comunque dove la città è in grado di offrire servizi e opportunità. Mi auguro che questo difetto di confronto sia rimosso quando si tratterà di definire il prossimo Festival, non



Giorgio De Grandi

tanto per una questione di metodo fine a se stesso, ma perché le iniziative siano effettivamente il frutto della partecipazione attiva e responsabile dei soggetti più sensibili ed in grado di concorrere al buon esito dell'evento. Soggetti fra i quali vi sono anche gli operatori economici del centro storico con il loro consorzio.

Qualche domanda sulla nuova proposta per la raccolta dei rifiuti

Particolarmente delicate appaiono le



Trentoiniziativa

Bimestrale del consorzio degli operatori economici della città

Consorzio Trento Iniziative
Via Gianantonio Mancini, 5
38100 Trento
Tel. 0461 23 39 09
Fax 0461 23 04 67
e-mail: cti@ucts.tn.it
Direttore responsabile: Giorgio De Grandi
In redazione: Oscar Danieli
Composizione: Curcu & Genovese Associati S.r.l.
Via Ghiaie, 15 - 38100 Trento - Tel. 0461 362122
Stampa: Litotipografia Alcione - Trento

scelte concernenti il nuovo Piano comunale per la raccolta differenziata dei rifiuti, la cui introduzione in città è stata annunciata nei prossimi mesi dopo alcuni test effettuati nei sobborghi di Trento.

A quanto pare la raccolta non si pagherà a peso ma a svuotamento e organizzando un sistema che solleva non pochi interrogativi di cui occorrerà tener conto per permettere alla nostra città di rimanere ai primissimi posti in Italia nella classifica della qualità della vita.

Una prima domanda riguarda i cassonetti necessari alla raccolta differenziata, il cui numero è tale da rendere sempre più problematico trovare per essi una collocazione adeguata e funzionale. Poiché molti hanno posto a sufficienza per tenerli all'interno degli edifici, delle attività commerciali e dei pubblici esercizi, ancor più difficoltoso diventa ritagliare spazi esterni nelle già strette vie e nelle piazze, dove i variopinti "bidoni" hanno oltretutto un pessimo impatto ambientale sul centro storico.

Un secondo interrogativo sempre riferito allo spazio concerne i rifiuti che attendono di essere raccolti, perché la consapevolezza di dover pagare il servizio in rapporto al numero di svuotamenti effettuati, rischia di indurre cittadini e operatori ad accumulare e a tenersi il più possibile in casa (ma dove?) il materiale cartaceo o il "secco".

C'è poi da affrontare la questione dell'orario di ritiro dei rifiuti con i mezzi della Trentino Servizi.

Ho già detto, ma credo sia opportuno ripetere, che l'attuale orario di raccolta quotidiana con i camion entro le 10.00 del mattino è inadeguato alla realtà del centro storico, sia per il concomitante andirivieni nella stessa area dei furgoni dei fornitori, in quanto le attività commerciali aprono intorno alle 9.00, sia perché soprattutto il sabato la Ztl,



Un camion per la raccolta dei rifiuti in via Oss Mazzurana

attraversata anche dagli autobus, risulta molto più frequentata da pedoni, turisti e famiglie con bambini, e l'intasamento di mezzi pesanti mette a rischio la stessa sicurezza delle persone.

A completare e aggravare ulteriormente il quadro si aggiungono i vari lavori in corso e cantieri aperti nel centro storico che in questi mesi ostacolano un po' tutti gli spostamenti.

Alla luce di questa situazione mi sembrerebbe più ragionevole spostare in orario serale il ritiro dei rifiuti, ad esempio fra le 19.30 e le 20.30 come avveniva fino a 3-4 anni fa, quando cioè le attività commerciali sono chiuse e i flussi veicolari e pedonali nelle vie e piazze del centro sono molto limitati.

Una soluzione del genere avrebbe il non trascurabile vantaggio di ridurre le concentrazioni di traffico più inquinanti, salvaguardando un po' più anche l'immagine della città.

Quanto ai centri abitati in cui

l'amministrazione si ripromette di testare la validità di questo sistema di raccolta dei rifiuti per poi introdurlo anche a Trento città, mi permetto di dubitare dell'attendibilità di queste sperimentazioni. Credo infatti che né Meano né Gardolo siano in qualche modo paragonabili alla situazione e alle caratteristiche del centro storico di Trento, se non altro perché non vi è la presenza di tante attività commerciali e gli spazi non sono sicuramente così limitati. Se quindi l'amministrazione comunale vuole, al pari di noi, evitare il degrado del centro storico di Trento, ci aspettiamo risposte chiare a ciascuno di questi quesiti, anche per non ritrovarci a contestare ex post una pianificazione che avrebbe potuto essere ponderata meglio, tenendo preventivamente conto anche delle nostre osservazioni, spesso coincidenti con quelle dei cittadini-consumatori.

Giorgio De Grandi
Presidente del CTI

Valorizzati dal Castello anche gli affreschi e le decorazioni del rivoluzionario artista bresciano

Girolamo Romanino: un'altra grande mostra al Buonconsiglio

Aprirà al pubblico il 29 luglio e si potrà visitare fino al 29 ottobre la grande mostra dedicata a "Girolamo Romanino: un pittore in rivolta nel Rinascimento italiano" nella storica e suggestiva cornice del Castello del Buonconsiglio. A distanza di 40 anni dalla prima e finora unica esposizione monografica delle opere del Romanino a Brescia, sua città natale, il Castello di Trento propone ora un'ampia rassegna dedicata all'artista vissuto tra il 1485-87 e il 1560.

Autore del celebre ciclo pittorico che impreziosisce lo stesso Buonconsiglio e costituisce uno dei capolavori della decorazione ad affresco della prima metà del Cinquecento in Italia, grazie alla sua pittura realistica, libera e lontana dall'ufficialità del tempo, Romanino rappresenta un artista "in rivolta" nel Rinascimento ed è da considerarsi uno dei precursori del naturalismo di Caravaggio e della modernità. Egli lavorò a Trento negli anni 1531-1532 su commissione del cardinale Bernardo Cles, che qui fu principe vescovo dal 1514 al 1539, per decorare la nuova residenza rinascimentale nota

come il Magno Palazzo. Al centro dell'esposizione saranno naturalmente gli affreschi del Castello, ed il suo vasto e prezioso apparato decorativo dovuto anche all'opera di altri importanti pittori come il ferrarese Dosso Dossi e il veneto Marcello Fogolino.

La mostra consentirà di ammirare straordinarie testimonianze pittoriche del Romanino, provenienti da prestigiosi musei e collezioni pubbliche e private italiane ed estere, tra questi il Louvre, la Galleria degli Uffizi, la Pinacoteca di Brera, il Metropolitan di New York, la galleria Doria Pamphilj di Roma e il Museo di Belle Arti di Budapest. Il percorso espositivo presenterà complessivamente un centinaio di opere tra dipinti e disegni, la maggior parte del Romanino, allo scopo di ricostruire tutto l'arco di attività dell'artista nel contesto italiano del tempo. Saranno presentate inoltre opere realizzate da importanti maestri della pittura rinascimentale italiana fra cui Tiziano, Lotto, Moretto, Savoldo, Callisto Piazza e Altobello Melone.

IL PERCORSO

La mostra si articolerà in diverse sezioni. Si aprirà con la prima produzione pittorica del Romanino e la sua formazione tra Venezia e Milano. Sarà posto in luce il rapporto con l'opera di Giorgione e di Tiziano. Seguono i ritratti giovanili e i lavori degli anni '20. Parte fondamentale della mostra saranno gli affreschi del ciclo di Trento, presentati al termine dei restauri e inseriti nel contesto dell'opera complessiva del Romanino, anche in relazione con l'attività degli altri pittori che operarono nel Magno Palazzo come Dossi e Fogolino. Una sezione sarà dedicata alla produzione degli anni '40-'50 all'interno della quale particolare risalto avranno le grandi ante d'organo provenienti dal



Nudo virile posto su un pennacchio

Duomo di Brescia e dalla chiesa di S. Giorgio in Braida a Verona. Questi anni saranno rappresentati anche dalla magnifica tela con "La

raccolta della Manna" conservata a Brescia. Inoltre sarà ampiamente documentata la produzione grafica del Romanino, molto significativa ma poco conosciuta, che comprenderà anche disegni del Pordenone e del Lotto. Infine una sezione sarà riservata a Bernardo Cles, non solo al suo ruolo nella politica europea e ai suoi rapporti con la casa d'Austria, ma alla sua figura di committente in quello straordinario cantiere d'arte rinascimentale che fu il Castello intorno al 1530.

I CURATORI

Curatori della mostra sono: Francesco Frangi dell'Università di Cremona, Lia Camerlengo, Ezio Chini e Francesca de Gramatica del Museo Castello del Buonconsiglio.



Allegoria della castità

Il comitato scientifico della mostra è composto dai maggiori studiosi del Romanino. Per realizzare l'esposizione ci si è avvalsi della collaborazione dei Musei Civici di Brescia e delle Soprintendenze ai beni storico - artistici di Mantova e Trento.

GIROLAMO ROMANINO (1484/87-1562?)

Non è certa la data di nascita di Girolamo Romani, detto il Romanino, da situare comunque a Brescia fra il 1484 e il 1487. Sono molto scarse le notizie che riguardano la sua formazione nei decenni a cavallo fra '400 e '500. Romanino conosce la pittura veneta, in primo luogo Giorgione, ma subisce anche gli influssi dell'arte lombarda (di Bramantino in particolare). Nelle sue prime opere (in tutta la sua vita ne data e firma solo tre) manifesta una predilezione per l'arte tedesca, che egli aveva potuto conoscere a Venezia insieme al pittore cremonese Altobello Melone, soprattutto attraverso le stampe nordiche. Nel 1517 termina gli affreschi iniziati da Altobello nel Duomo di Cremona. Gli anni '20 per il pittore bresciano sono tempi difficili: nella sua città domina la pittura di un altro artista, il



Episodi del martirio di S. Giorgio - particolare

Moretto, così Romanino è costretto ad operare in centri periferici: Capriolo, Salò, Asola. La svolta verso il successo avviene nei primi anni '30, quando decide di mettere la sua arte a disposizione del Principe Vescovo di Trento, Bernardo Cles, alla ricerca di valenti pittori per la decorazione della sua nuova residenza. In una

lettera dell'inizio dell'estate del 1531, il Cles parla con favore di lui, chiamandolo "quello eccellente pittore bressano che si ha offerto venire". Per Romanino è l'occasione sia per esprimersi con il suo stile dal linguaggio anticlassico, già sperimentato sulle pareti del Duomo di Cremona, sia per



Allegoria della lussuria



Le grazie

ritrovare punti di contatto con la tradizione artistica d'oltralpe. A Trento rimane fino all'autunno dell'anno successivo. Lavora in diversi ambienti del Castello del Buonconsiglio, affrescando luoghi di grande rilevanza fra i quali la Loggia, inizialmente affidata a Dosso Dossi, e gli ambienti attigui (andito alla cucina, andito al bagno, scala del giardino). Pittore estroso e rapido nell'esecuzione, decora anche la Sala delle Udienze, e, nell'appartamento privato del Principe Vescovo, esegue il fregio con putti e busti di imperatori romani nella camera da letto. Tornato in patria, affresca chiese e palazzi del



Madonna con Bambino, Parigi, Louvre, 1506-1507, olio su tavola riportato su tela

territorio bresciano (S.Maria della Neve a Pisogne, S.Antonio a Breno, S.Maria Annunciata a Bienno), e dipinge numerose ante d'organo.

Negli anni '40 del '500 proprio l'enorme successo ottenuto con le ante dell'organo di S. Maria Maggiore a Trento, gli procura nuove committenze, in particolare a Brescia (Duomo Nuovo e S. Nazaro e Celso) e Verona (S. Giorgio in Braida). Come documentano i contratti stipulati, in questo periodo la sua bottega è frequentata da una serie di garzoni, fra i quali Stefano Rosa. Un tipo particolare di collaborazione viene stretto dal Romanino con il giovane Lattanzio Gambara, promettente pittore che ben presto diventa aiutante fidato, nonché genero, dell'anziano maestro. Non si conosce la data esatta della morte di Romanino, ma in un documento del 1562 risulta che l'artista è morto da due anni.

INFORMAZIONI UTILI

I tempi: Trento, Castello del Buonconsiglio dal 29 luglio al 29 ottobre 2006

Orario: 10-18 - Chiuso il lunedì

Tariffe: Ingresso: 6,00 Euro - Tariffa ridotta: 3,00 Euro, per gruppi superiori alle 20 persone, minori di 18 anni, ultrassessantenni, studenti universitari o delle Accademie di Belle Arti muniti di idoneo documento. Ingresso gratuito per minori di 12 anni, gruppi di studenti accompagnati dagli insegnanti, disabili e loro accompagnatori, militari in divisa, guide e interpreti nell'esercizio della propria attività.

Contatti

Castello del Buonconsiglio, monumenti e collezioni provinciali, Via B. Clesio, 5 - 38100 Trento - tel. 0461/233770 - fax 0461/239497

Informazioni

Settore Comunicazione e promozione tel. 0461/492840 - email: info@buonconsiglio.it

Nuova campagna promozionale dedicata all'evento del Castello. Con doppio omaggio

Vuoi vedere la mostra gratis? Acquista subito in centro

Prosegue anche quest'estate la campagna promozionale "destinazione centro storico" lanciata nel marzo scorso dal Consorzio Trento Iniziative. Cambiano però l'oggetto e il contenuto dell'offerta, perché l'evento sul quale è inevitabilmente concentrata l'attenzione è la grande **mostra proposta dal Castello del Buonconsiglio**, dove dal 29 luglio al 29 ottobre tutti potranno ammirare le opere di Girolamo Romanino e di alcuni altri artisti del Rinascimento, di cui riferiamo ampiamente nelle pagine precedenti.

Chi si rivolgerà per i propri acquisti o una consumazione ai negozi, bar, ristoranti e locali della città che dimostreranno di partecipare alla campagna "destinazione centro storico" esponendo la locandina riprodotta qui a fianco, verrà premiato perché riceverà **dal 1° agosto uno dei 15.000 buoni caffè gratuiti e uno dei 7.500 biglietti di ingresso gratuiti alla mostra del Romanino**.

Consigliamo ovviamente di affrettarsi perché sia i buoni che soprattutto i biglietti di ingresso al Castello, data la rilevanza e la risonanza della mostra, potrebbero esaurirsi in fretta.

Ancora una volta, attraverso il Cti, gli operatori economici del centro testimoniano la loro partecipazione concreta a un evento della città. Senza dimenticare che a rendere

**DESTINAZIONE
CENTRO STORICO**

**DUE BUONI
MOTIVI
PER VIVERE
IL CENTRO
STORICO.**

**PER CHI ACQUISTA
IN CENTRO OFFRIAMO:**

**BUONI
CAFFÈ
GRATUITI**

**INGRESSO
MOSTRA
GRATUITO**

**CASTELLO
DEL BUONCONSIGLIO
"GIROLAMO ROMANINO
UN PITTORE IN RIVOLTA
NEL RINASCIMENTO
ITALIANO"**

Banca Popolare - Volksbank
In centro a Trento, Piazza Lodron

EUROCAR

**Trento
INIZIATIVE**

Questo esercizio partecipa alla promozione. www.trentoblog.it

possibile questa seconda campagna promozionale 2006 sono stati **Eurocar, concessionaria Fiat in Trentino, Banca Popolare**

Volksbank e Brao Caffè del Centro Caffè Trento (altre informazioni utili si possono trovare nel sito Trentoblog.it).

Banca Popolare – Volksbank

Per sempre autonoma e indipendente

“La Banca Popolare – Volksbank, nata più di un secolo fa, è sempre stata autonoma e indipendente e lo resterà anche nel prossimo futuro“. Non si tratta solamente di uno slogan, sono affermazioni fatte recentemente dal presidente della Banca Popolare – Volksbank, Zeno Giacomuzzi, e dal direttore generale, Johannes Schneebacher, nel corso di un'intervista. Tanto è vero che se da una parte l'autonomia è data dal fatto che la Banca non fa parte di un gruppo di banche nazionali, non avendone alcun interesse, dall'altra l'indipendenza politica risulta evidente in quanto trattasi di una società cooperativa con più di 15.000 soci, sparsi in tutti i centri e in tutte le valli del Trentino Alto Adige e Bellunese. Fra essi si annoverano esponenti di tutti i ceti sociali, provenienti da ogni comparto economico e professionale. È proprio il mantenimento della forma cooperativa a distinguere la Banca Popolare – Volksbank da altre banche locali e nazionali. È una dimostrazione del costante aumento del numero dei soci, un segno dell'inalterata attrattiva aziendale e dell'ancor sempre forte ideale cooperativistico. Ogni socio ha facoltà, indipendentemente dal numero delle azioni a lui intestate, di esprimere un solo voto in sede di assemblea generale. Come remunerazione del capitale investito il socio percepisce un divi-

dendo che viene determinato in occasione dell'assemblea annuale citata.

Per conferire massima trasparenza alla negoziazione delle azioni della Banca Popolare – Volksbank è stato introdotto il cosiddetto Sistema di Scambi Organizzati (SSO) che soddisfa tutte le esigenze normative riguardanti all'informazione, all'accesso al mercato delle negoziazioni ed alla formazione del prezzo.

Il radicamento della Banca fra la popolazione del bacino d'utenza – Trentino, Alto Adige e provincia di Belluno – è uno degli obiettivi primari. Per rafforzare questo legame si è provveduto negli anni 2003, 2004 e 2005 ad un aumento di capitale dove tutti i soci hanno potuto sottoscrivere nuove azioni esercitando il proprio diritto d'opzione. Tutte e tre le tranche di aumento di capitale sono state coronate da un grande successo. Sia per il numero di soci, sia per il patrimonio, la Banca Popolare – Volksbank rimane di gran lunga la banca cooperativa più importante in tutta la regione.

“La sfida futura vedrà sicuramente vincitore chi sarà in grado di gestire al meglio le relazioni con la clientela e comprendere lo spirito locale.“ Questa dichiarazione resa dal direttore generale

Johannes Schneebacher sottolinea l'importanza di un territorio dove la struttura trentina della Banca Popolare – Volksbank, sotto la guida della sede di Trento, gode di una marcata autonomia decisionale. Nel Trentino la Banca è cresciuta oltre le aspettative, mantenendo la promessa fatta ormai quattro anni fa di arrivare all'apertura di ben 12 filiali entro nel 2004. Attualmente sono 16 filiali e le inaugurazioni continueranno anche nei prossimi mesi: a metà luglio è previsto l'insediamento della filiale di Trento Sud, cui farà seguito un'altra a Cavalese nel prossimo mese di agosto. E con la copertura del territorio – a livello provinciale la presenza dell'Istituto acquista una visibilità sempre maggiore – si rafforza ulteriormente il solido legame sia con i soci, sia con i clienti.

A questo punto occorre rammentare le filiali Volksbank nel Trentino, aperte quasi tutte nel periodo 2001 – 2006: Ala, Arco, Borgo Valsugana, Cles, Fondo, Lavis, Mezzolombardo, Moena, Mori, Pergine, Rovereto, Tione, Villa Lagarina ed a Trento/via Santa Croce 44 nonché Trento/Nord e Trento/Sud con la sede provinciale di Palazzo Lodron nel centro storico di Trento.

Diamo ora uno sguardo alle ultime cifre della Banca Popolare – Volksbank a livello complessivo, soffermandoci

in particolare su quelle relative alla provincia di Trento. Nel complesso la Banca può contare attualmente su 101 filiali, di cui 65 in provincia di Bolzano, 18 nel Bellunese e, 17 nel Trentino e 1 nella Provincia di Treviso. Il numero totale dei collaboratori ammonta a circa 880 unità, nel Trentino la quota ha subito un notevole balzo in avanti superando le 80 persone. La massa amministrata per conto della clientela - cioè la raccolta diretta ed indiretta, unitamente agli impieghi - ha superato per la prima volta la soglia degli otto miliardi di euro; nel Trentino i mezzi amministrati hanno addirittura registrato un aumento superiore al 70% rispetto all'anno precedente. Soprattutto gli impieghi verso la clientela hanno riscontrato una crescita notevole; un segno che evidenzia tutta la fiducia che l'economia ripone negli investimenti e nel futuro. Ed infine, una cifra di rilievo è rappresentata dal patrimonio netto della Banca che si attesta a circa 380 milioni di euro, con un coefficiente di solvibilità più che soddisfacente per poter far fronte agli eventi futuri.



**Banca Popolare
Volksbank**

Ala
Arco
Borgo Valsugana
Cles
Fondo
Lavis

0464 674 231
0464 514 335
0461 757 430
0463 600 038
0463 835 238
0461 245 559

Mezzolombardo
Moena
Mori
Pergine Valsugana
Rovereto
Tione

0461 604 150
0462 565 243
0464 919 036
0461 534 764
0464 422 989
0465 326 208

Trento/P. Lodron
Trento/Via S. Croce
Trento/Nord
Villa Lagarina

0461 261 910
0461 263 276
0461 420 043
0464 461 126

www.bancapopolare.it

Dal Castello al centro storico, l'opportunità di ammirare i «gioielli» di Trento

D'estate, una città da conoscere

CONSORZIO OPERATORI ECONOMICI

VISITE GUIDATE A TRENTO

STADT BESICHTIGUNG TRENTO



LUGLIO - AGOSTO
OGNI GIOVEDÌ E SABATO

PROGRAMMA:
10.00 Ritrovo presso UFFICIO TURISMO TRENTO
Via Mancini 2 e visita al Castello del Buonconsiglio (ingresso € 3,00).
15.00 Ritrovo presso UFFICIO TURISMO TRENTO
Via Mancini 2 e Visita del Centro Storico
Seguirà sosta brindisi a Palazzo ROCCABRUNA

PROGRAMM:
Juli-August jeden Donnerstag und Samstag
10.00 Treffpunkt beim Städt. Fremdenverkehrsamt (APT von Trento), via Mancini 2 Besichtigung des Schlosses "Buonconsiglio" (Eintritt € 3,00).
15.00 Treffpunkt beim APT von Trento, via Mancini 2 Besichtigung der Altstadt Die Führung findet auch im Oktober, November und Dezember jeden Samstag statt.
Weinver Kostung im Palazzo ROCCABRUNA
Kosten: € 3,00 morgens € 3,00 nachmittags (freier Dienst mit dem TRENTO CARD)
Für über 10 Personen bestehende Gruppen verpflichtende Anmeldung beim Führerverband (Tel. 0461/434217 - Fax 0461/434244)

Per informazioni:
A.P.T. di Trento, Via Mancini, 2
Trento - Tel. 0461/983880

TRENTO INIZIATIVE

Servizio visita € 3,00 per il mattino € 3,00 per il pomeriggio (servizio gratuito con la TRENTO CARD)
Per gruppi organizzati oltre 10 persone servizio a pagamento con prenotazione obbligatoria (Tel. 0461/434217 - Fax 0461/434244)

e sabato, ma di pomeriggio alle 15.00, ci si potrà ritrovare ancora all'Ufficio turismo di via Mancini 2 e questa volta la destinazione della visita guidata sarà il centro storico di Trento, ricchissimo di testimonianze, architettoniche e artistiche. Al termine della visita al centro storico della città è prevista una sosta a Palazzo Roccabruna per un brindisi con tutti i partecipanti. Il costo del servizio visita è di 3 euro al mattino e ancora di 3 euro al pomeriggio, mentre è gratuito per i possessori della Trento card. Ricordiamo che per i gruppi organizzati con più di 10 persone è necessaria la prenotazione obbligatoria (tel. 0461/434217 – fax 0461/434244). Per informazioni ci si può rivolgere all'Apt di Trento in via Mancini 2 (tel. 0461/983880).

VISITA ALLA MOSTRA RISERVATA AGLI OPERATORI DEL CENTRO

Martedì 8 agosto tutti gli operatori del centro sono invitati dal Cti a partecipare alla visita guidata alla mostra del Romanino con il direttore del Castello del Buonconsiglio Franco Marzatico. Questo permetterà agli esercenti di gestire la distribuzione degli ingressi gratuiti e di dare ai clienti alcune indicazioni in merito ai principali contenuti e al valore dell'esposizione

La mostra dedicata al Romanino dal Castello del Buonconsiglio è un motivo di interesse in più per cogliere l'opportunità delle visite guidate proposte anche quest'estate nel centro storico di Trento dal Consorzio Trento Iniziative in collaborazione con l'Azienda per il

turismo. Com'è ormai tradizione, ogni giovedì e sabato l'appuntamento per tutti gli interessati è presso l'Ufficio turismo del Trentino in via Mancini 2 dove è previsto il ritrovo e la partenza a piedi verso il Castello del Buonconsiglio (ingresso 3 euro). Sempre nelle giornate di giovedì



L'UTILE & IL DILETTEVOLE

insieme, in edicola

BAZAR

Settimanale di annunci gratuiti

più

Trentino
mese



IN EDICOLA A SOLI 2,00 EURO

Per "Note italiane nel mondo" grandi nomi sabato 2 settembre in piazza Duomo

Torna il meglio della musica leggera

Per molti potrà favorire un piacevole rientro dalle ferie sapere che sabato 2 settembre nella stupenda cornice di Piazza Duomo tornerà "Note italiane nel mondo", lo spettacolo giunto alla nona edizione ed entrato ormai stabilmente nel calendario delle più importanti rassegne estive di musica leggera nel nostro Paese.

Grazie a Radio Italia e a Video Italia, che trasmetterà la serata in tutto il mondo, Trento sarà ancora una volta capitale della musica leggera offrendo al pubblico e agli artisti un palcoscenico internazionale di grande impatto e visibilità, con notevoli ricadute sull'immagine della città e della provincia.

Vedremo 8-10 mila persone gustare dal vivo nella storica piazza o seguire attraverso la radio e la tivù alcuni fra i più noti e amati interpreti italiani con i loro più recenti successi.

Impossibile non ricordare i cantanti che nelle precedenti edizioni si sono esibiti a Trento per la gioia dei fans: Mango, Patty Pravo, Michele Zarrillo, Gianluca Grignani, i Matia Bazar, Paola e Chiara, Alex Britti, Cesare Cremonini, Luca Barbarossa, Fausto Leali, Gigi D'Alessio, Ron, Anna Oxa solo per citare alcuni dei tanti fra i più conosciuti e di grido.

E' giusto citare poi gli organizzatori, perché a proporre Note Italiane nel Mondo saranno ancora una volta Radio Italia e Trento Iniziative, il consorzio degli operatori economici del centro, con la partecipazione di diversi sponsor sia pubblici che privati. Da alcune settimane la macchina dei preparativi si è già messa in moto e con il coordinamento di



Alessandro Raffaelli per Radio Italia e Oscar Danieli per Trento Iniziative, lavora a pieno ritmo per la riuscita dell'appuntamento più atteso della stagione.

Il concerto che, come detto, verrà trasmesso in mondovisione, servirà anche per lanciare Autunno Trentino, la rassegna enogastronomica organizzata da Trento Iniziative ed in programma a partire da metà settembre fino ai

primi di ottobre. Non si conoscono ancora i nomi dei protagonisti della serata, ma è certo che si tratterà come sempre di un cast di 15-20 artisti di grande qualità, capaci di catalizzare, anzi di rapire l'attenzione del pubblico dalle ore 21 e fino a mezzanotte. Non perdetevi quindi l'evento in programma, giova ripeterlo, sabato 2 Settembre alle 21.00 in Piazza Duomo a Trento.



Da vedere quest'estate al Museo Diocesano. Disponibile anche il catalogo

Fra Cielo e Terra. L'arte di Othmar Winkler

L'Assessorato alla Cultura e Biblioteche del Comune di Trento e il Museo

Diocesano Tridentino promuovono per l'estate 2006 una mostra dedicata all'arte sacra lignea di Othmar Winkler (Brunico 1907 - Trento 1999), accompagnata dalla pubblicazione di un catalogo che valorizza nel tempo la produzione dello scultore al di là dell'evento culturale.

La decisione di incentrare l'interesse su un unico materiale, nasce dal fatto che per l'artista il legno riveste, fin dall'inizio dell'attività, un ruolo espressivo di particolare rilievo e proprio nei soggetti sacri trova la sua massima espressione, soprattutto nel decennio immediatamente successivo al secondo conflitto mondiale.

La mostra, che avrà come obiettivo

quello di offrire una lettura iconografica in grado di evidenziare le principali tappe del pensiero artistico di Othmar Winkler, sia in relazione all'evoluzione dello stile che della poetica, si articolerà in quattro momenti tematici cronologicamente esposti:

la figura di Cristo: i volti di Gesù coronato, i numerosi crocifissi ed i relativi schizzi di studi e disegni preparatori evidenziano come l'avvicinamento dell'artista ad un proprio linguaggio sia segnato da numerosi ed anche contrastanti passaggi stilistici, frutto di un sofferto percorso interiore;

la figura di Maria: spazia dalle prime elegantissime Madonne degli anni '30 a quelle degli anni '40, quando l'artista si confronta con gli stili del passato, fino a giungere alle



Visite guidate gratuite: ogni sabato e domenica alle ore

15 condotte dalle educatrici museali dei Servizi Educativi.

Venerdì 21 luglio, 11 agosto

e 1 settembre ore 16,30 visita guidata gratuita alla straordinaria Via Crucis di Othmar Winkler nella chiesa di Maria Bambina (Trento - Via Borsieri). Ritrovo presso il Museo Diocesano. Per la visita alla Via Crucis è gradita la prenotazione contattando telefonicamente i Servizi Educativi allo 0461-234419 oppure inviando una e-mail a didattica@museodt.191.it

Catalogo: "Fra cielo e Terra. L'arte sacra lignea di Othmar Winkler 1928 - 1957" a cura di

Michele Anderle, Antonio Marchesi e Riccarda Turrina. Con i contributi di Leo Andergassen, Michele Anderle, Luciano Caramel, Antonio Marchesi, Domenico Montalto, Riccarda Turrina, Timothy Verdon, Ivo Winkler - pp. 213 - 20,00 euro.

Il 17 agosto il Museo diocesano offre alle 20.30 un concerto di Paolo Tomasini, chitarra classica, con musiche di H. Villa Lobos. Sarà proposto anche un incontro con Michele Anderle, Antonio Marchesi, Riccarda Turrina sul tema "Fra il Cielo e la Terra: L'opera sacra lignea di Othmar Winkler 1930 - 1955".

immagini di Maria completamente immerse nel dramma della Passione del Figlio nelle *Viae Crucis* del dopoguerra;

le *Viae Crucis*: un capitolo a parte è riservato alle *Viae Crucis*, con le quali l'artista tocca l'apice della sua straordinaria capacità di dare forma tragica alla sofferenza del Cristo e, al contempo, di esprimere la dolcezza e la serenità dell'amore divino;

gli arredi liturgici: il quarto capitolo della mostra riguarda il tema degli arredi liturgici. Othmar Winkler ha saputo inserire le sue innovative sculture negli spazi cultuali alcune fondamentali aperture del Concilio Vaticano II.

Ingresso a mostra e museo con questi orari: 9.30 - 12.30 14.30 - 18.00 Chiuso il martedì

Nato solo all'inizio di quest'anno conta già 60mila pagine visitate ogni mese

Il magazine online di chi vive la città

Come n@vigare a gonfie vele
nell'estate del capoluogo provinciale

Trento Blog, il magazine online della città di Trento, si appresta a festeggiare i suoi primi 5 mesi di vita. Lo fa con una nuova testata e con colori accesi che ricordano l'estate e la bella stagione ricca di appuntamenti. Con ben 60.000 pagine visitate al mese, e numerosi commenti da parte dei visitatori del sito, Trento Blog sta confermandosi come un vero e proprio punto di riferimento per gli eventi e gli appuntamenti culturali e di spettacolo nella città di Trento. Sito web ideato e realizzato dallo studio di comunicazione Etymo in collaborazione con il Consorzio Trento Iniziative, utilizza la tecnologia dei blog nata per i diari online personali e ormai diventata un fenomeno mondiale inarrestabile del self-publishing. Essa consente a chiunque promuova un'evento o iniziativa di venire a contatto con migliaia di utenti, non solo a Trento. La forma è appunto quella del Blog, con brevi articoli in successione aggiornati quotidianamente da una redazione che segue le attività e gli appuntamenti della città e della regione. In questi mesi molto è stato fatto: partner privilegiato del FilmFestival della Montagna, Trento Blog ha seguito tutto il festival giorno per giorno creando un vero e proprio diario, con interviste, audio e



agli articoli di taglio più informativo godendo quindi della stessa visibilità. Su TrentoBlog trovano inoltre spazio le notizie, le anticipazioni e gli appuntamenti del CTI, nonché la rivista Trento Iniziative scaricabile in formato pdf.

commenti in diretta dalle sale. Una vera e propria testimonianza di ciò che in quella settimana si è svolto in città, e visitabile all'indirizzo: <http://www.trentoblog.it/TrentoFilmFestival>.

Da non dimenticare la Rubrica Commerciale - in cui è possibile trovare le pagine dedicate ai singoli soci del Consorzio - e la possibilità per questi ultimi di pubblicare brevi articoli promozionali, non aperti ai commenti e pubblicati insieme

Per tutti gli interessati al progetto TrentoBlog i riferimenti sono i seguenti:

etymo gmbh srl, Via Brescia
37, 38100 Trento
tel 0461.236456 fax
0461.266029
info@etymo.com www.etymo.com
web: www.trentoblog.it
info@trentoblog.it



Un progetto del Mart. Fino al 29 settembre visite guidate ogni venerdì dalle 9 alle 12.

Scopri l'Ottocento a Trento

Un itinerario tematico per far rivivere l'atmosfera dell'Ottocento a Trento e scoprire le trasformazioni urbane e architettoniche del XIX secolo. Ideato dal Mart in collaborazione con la Fondazione Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto e con la partecipazione dell'Assessorato alla Cultura e Biblioteche del Comune di Trento, dell'Azienda per il Turismo Trento e Monte Bondone, e dell'Associazione



Guide Turistiche, il progetto prevede visite guidate alla scoperta degli interventi che hanno cambiato il volto della città – come la deviazione del fiume Adige e la costruzione della linea ferrata per il Brennero – e che oggi possono fornire a turisti e residenti lo spunto per un approfondimento della storia del capoluogo Trentino. L'iniziativa dal titolo “L'Ottocento a Trento. Itinerario ottocentesco fra vie, piazze e palazzi”, curata da Alessandra Tiddia, ha per obiettivo la promozione del patrimonio artistico, urbanistico e architettonico della città, legandolo alle raccolte d'arte del XIX secolo conservate a Palazzo delle Albere.

COME PRENOTARE

Le visite guidate sono tenute dalle guide turistiche dell'Associazione Guide Turistiche. Si svolgeranno tutti i venerdì da maggio al 29 settembre, dalle 9 alle 12 a partire dal 19 di maggio. La partecipazione è limitata al numero dei posti disponibili. Punto di ritrovo: Ufficio Turismo Trentino. Info: Ufficio Turismo Trentino, Via Mancini 2 - 38100 Trento (Italy), tel. 0039 0461 983880 fax 0039 0461 232426 informazioni@apt.trento.it

Edizioni Curcu & Genovese - Trento



Il tuo libro trentino con un solo clic



www.libritrentini.it

Tornano anche quest'anno le passeggiate nel verde e nei sobborghi di Trento

Trekking fra i tesori che ci circondano

Dopo il successo dell'anno scorso il Trekking urbano, proposto dal Cti nell'ambito delle iniziative dell'Autunno trentino, tornerà tra settembre e ottobre. Sarà così possibile andare alla scoperta dei tesori naturali, storico-culturali, artistici ed enogastronomici offerti dai sobborghi e dai dintorni di Trento. Tre saranno anche quest'anno gli itinerari del Trekking che, iscrivendosi ad una semplice e sana passeggiata nel verde e in compagnia, accessibile a tutti, permetteranno di godersi quanto di meglio i dintorni della città sanno offrire in angoli poco frequentati ma assolutamente degni di essere conosciuti. I percorsi sono gli stessi già felicemente collaudati l'anno scorso:

UN DEPLIANT PER PROMUOVERE L'AUTUNNO TRENTINO

Il Consorzio Trento Iniziative ha già provveduto a stampare alcune migliaia di copie di un depliant che presenta un'anteprima dell'edizione di quest'anno dell'Autunno Trentino per permettere all'Apt di promuovere all'esterno della provincia l'evento il cui carattere è prevalentemente enogastronomico. Per rendere incisiva la campagna di comunicazione, il Cti ha predisposto una mailing list mirata ai soggetti maggiormente interessati alla manifestazione



Nelle foto due momenti del Trekking 2005

- il primo lungo la via Claudia Augusta con la possibilità di scegliere fra varie distanze (Km. 8, 12 e 15), che prevede la partenza da S. Lazzaro e Meano e l'arrivo a Trento in Piazza Cesare Battisti;
- il secondo sarà quello del cosiddetto "Trekking goloso" sulla collina di Povo e Villazzano, di 8 chilometri e rientro in città con soste programmate in alcuni "luoghi del gusto", uno dei quali sarà Villa Mersi;
- il terzo itinerario porterà i partecipanti a Sardegna con salita in funivia e una passeggiata nei boschi e nello splendido parco delle Poze (vero e proprio balcone

su Trento) di 2 o 4 chilometri a scelta, seguita da una degustazione di castagne e vin brulè. Non mancherà inoltre una visita guidata alla quattrocentesca chiesa dei Ss. Filippo e Giacomo e a Villa Rizzi, con successiva degustazione di dolci, e ritorno in città in funivia.

- Un'ultima opportunità di Trekking urbano verrà proposta sulla via Claudia Augusta, ma con ritorno da Martignano, percorrendo la strada in discesa alla volta del centro storico di Trento. Assicurato il gran finale in piazza a Trento, con un gustoso rinfresco offerto a tutti i partecipanti.



***A VOLTE
RESTARE FERMI
È UN GRANDE
PASSO AVANTI.***

***Prezzo bloccato fino al 2010
su tutti i conti Genius.***

Scopri il conto della gamma Genius più adatto a te.

www.unicreditbanca.it | 800.32.32.85 | FOGLI INFORMATIVI IN AGENZIA

 **UniCredit Banca**
Posso contarci.